


	<p style="text-align: center;">ISTITUTO COMPRENSIVO "B. Barbarani" Via Verdi, 114 - 37046 MINERBE (VR) Tel. 0442640144/0442640074 r.a. Fax 0442649508 C. F. 82000470235 E-Mail istituzionale: vric84200d@istruzione.it / altra e-mail: icminerbe@libero.it Pec: vric84200d@pec.istruzione.it Sito: www.icminerbe.gov.it</p>	
---	---	---

PERCORSO E NORMATIVA PER L'OTTENIMENTO DELL'INDENNITÀ DI FREQUENZA NEL CASO DI SOGGETTI CON D.S.A. (DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO)

Premesso che l'indennità di frequenza prevista dall'art.2 della legge 289/90 e dalla legge 104/92 è accordata ad alunni riconosciuti disabili, con apposita certificazione di disabilità emessa dall'Uls, ma anche a diabetici, scoliotici o con altre problematiche che richiedano una riabilitazione specifica, di seguito si indicano le modalità per richiederla anche in caso di soggetti con DSA (pur non essendo, *ipso facto*, generalizzabile a tutti i soggetti con DSA), dato che, di frequente, hanno bisogno di usufruire di percorsi e interventi educativi specifici.

Va innanzi tutto precisato che per i soggetti con DSA, la commissione che emette la diagnosi di DSA, nella maggior parte dei casi, specifica che NON si tratta di una invalidità, ma del riconoscimento "...di una difficoltà persistente a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età..." (art.2 legge 289/90).

Può però verificarsi il caso che la commissione, dopo aver visionato la diagnosi dello specialista, riconosca l'INDENNITÀ DI FREQUENZA ai ragazzi con DSA che abbiano particolari problemi. Nella maggior parte dei casi però i ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), nella loro vita scolastica, hanno solo bisogno di poter usufruire dei previsti strumenti dispensativi e compensativi e, di conseguenza, l'INDENNITÀ DI FREQUENZA non sempre viene attribuita.

Da specificare inoltre che, allo stato attuale, purtroppo, non sembrano esistere altre tipologie di aiuti economici e finanziari per i ragazzi con DSA, eccetto che in alcune regioni d'Italia.

Che cos'è l'indennità di frequenza?

E' attualmente un rimborso mensile di circa 238,00 euro. Se il ragazzo frequenta dei centri di riabilitazione (logopedica, psicologica ecc.) vengono riconosciuti 10 euro mensili aggiuntivi.

L'indennità viene erogata per il periodo della frequenza della scuola, di solito da settembre a giugno; a volte può essere calcolata per tutto l'anno, se si frequentano i centri anche durante il periodo estivo.

Viene calcolata dal mese successivo al riconoscimento dell'indennità di frequenza, a seguito della domanda effettuata, e viene riconosciuta fino al compimento dei 18 anni.

Il modulo domanda si ritira all'ufficio invalidità dell'Asl di appartenenza ed è lo stesso modulo che si utilizza nel caso di minori invalidi, cambiano solo le opzioni di scelta.

Alcune Asl lo rendono disponibile on line sul loro sito Internet.

Per la compilazione, si devono seguire le indicazioni presenti nel modulo.

Va compilato in ogni parte e si deve allegare copia della dichiarazione del neuropsichiatra infantile che segue il ragazzo con diagnosi di DSA, controllando che vi siano scritti chiaramente gli strumenti compensativi e dispensativi di cui abbia bisogno, quali: supporti informatici, programmi di video scrittura, sintetizzatore vocale, registratore, calcolatrice ecc.

Segnalare se frequenta un centro di logopedia, o di riabilitazione psicologica.

Di solito, una parte del modulo deve essere compilata dal medico curante del ragazzo e si deve allegare il certificato in originale, rilasciato dal medico, che attesti la diagnosi fatta dal neuropsichiatra.

Tutto l'incartamento, in duplice copia, deve essere portato all'ufficio invalidi dell'Asl di appartenenza, dove tratterranno l'originale e restituiranno la copia con timbro, data di accettazione e numero di protocollo.

Oppure si potrà spedire l'incartamento in un'unica copia, allo stesso ufficio Usl, per raccomandata con ricevuta di ritorno.

Al momento della presentazione, qualche Usl rilascia già la data dell'appuntamento davanti alla commissione sanitaria, ma di solito la data della convocazione arriva per posta, dopo circa 3 mesi.

Cosa chiedono durante l'accertamento e cosa portare?

Di solito, si tratta di un breve colloquio, circa 5 minuti, davanti ad una commissione composta da 3 o 5 medici, con dichiarazione delle generalità e alcune domande generali; a volte viene chiesto di visionare i quaderni di scuola. Possono inoltre essere poste domande di chiarimento ai genitori presenti.

La risposta con l'esito dell'accertamento, dovrebbe arrivare dopo 3 o 4 mesi.

Nella risposta viene indicato se la domanda sia stata accettata completamente o solo in parte.

Nel caso di riconoscimento dell'indennità, viene indicata la data di scadenza (tempo di validità) del documento (di solito dopo 3 - 4 anni); entro tale termine bisognerà pertanto richiedere un altro appuntamento con la commissione sanitaria per continuare a godere dei benefici acquisiti.

Arriverà quindi un'altra lettera (possono passare anche più di 2 mesi) con richiesta di ulteriore documentazione per il pagamento degli arretrati o per l'accredito automatico delle rate successive.

Tra i documenti da presentare ogni anno ci sono: il certificato di frequenza, gli eventuali certificati che attestino che vengono seguiti corsi riabilitativi, logopedici, ecc...

A volte può essere richiesto di consegnare un modulo che attesti, da parte del Giudice minorile, chi sia il tutore del ragazzo.

In questo caso, serve una marca da bollo e, dopo la compilazione da parte del Giudice, bisognerà consegnare il documento all'ufficio invalidi dell'Usl di competenza, che a sua volta lo trasmetterà all'Inps provinciale.

Attenzione! Dopo l'arrivo dell'assegno con gli arretrati, sarà necessario assicurarsi che ogni mese vengano erogate le indennità successive; se così non fosse, occorrerà chiamare il numero verde gratuito, segnalato sul documento, in quanto a volte può succedere che le indennità siano erogate anche senza avviso: in questo esse vengono rimandate all'Inps e occorrerà compilare altri documenti per riaverle.

MOLTO IMPORTANTE!!

Per non bloccare e/o dover rifare tutta la procedura, **SI DEVE RICORDARE, ALL'INIZIO DI OGNI ANNO SCOLASTICO, DI RIMANDARE IL CERTIFICATO DI FREQUENZA DELLA SCUOLA (MEGLIO GIÀ DA SETTEMBRE).**

Agevolazioni connesse all'indennità di frequenza

- Una volta ottenuta l'indennità di frequenza si potrà avere la possibilità di acquistare computer e software con una riduzione dell'Iva al 4%. In alcune regioni esistono delle leggi regionali che permettono di avere un rimborso fino al 70% su PC e software.
- In alcune Usl si può avere una riduzione o una esenzione sui tickets, relativamente alle prestazioni specialistiche: occorre pertanto informarsi presso l'ufficio pratiche generali dell'Usl.
- Aumento degli assegni familiari.

Legge 104/92 in rapporto ai DSA

La legge 104/92 riguarda di norma le persone disabili e non i ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) in quanto nella loro vita scolastica hanno solo bisogno di poter usufruire dei previsti strumenti dispensativi e compensativi.

Può però riguardare i ragazzi con DSA che abbiamo particolari problemi (ad es. la necessità dell'insegnante di sostegno) per patologie aggiunte (come asma, iperattività ecc.).

Si utilizza lo stesso modulo per la richiesta dell'indennità di frequenza, ma viene sbarrata una voce diversa.

L'indennità di frequenza e le agevolazioni previste dalla legge 104/92 possono essere richieste sullo stesso modulo, così verrà fatta una sola valutazione.

Per quanto riguarda la richiesta per l'insegnante di sostegno, previsto dalla legge 104/92, va fatta dopo un'attenta valutazione, sia da parte dei professionisti che da parte dei genitori.

Agevolazioni previste dalla legge 104/92

Una volta ottenuta la certificazione di disabilità ai sensi della legge 104/92 si avrà la possibilità di detrazioni sul modello 730 o Unico, per l'acquisto di computer, modem, software, ecc. nonché il riconoscimento delle spese sanitarie come oneri deducibili.

In caso di riconoscimento di situazione di gravità, la legge 104/92 all'art. 3 comma 3, oltre all'indennità di frequenza, prevede il diritto a tre giorni mensili di permesso lavorativo per uno dei genitori e l'aumento degli assegni familiari.

Che cos'è il modulo ANF42 ovvero l'aumento degli assegni di famiglia?

Una volta ottenuta risposta positiva alla domanda di indennità di frequenza e/o di riconoscimento dei benefici previsti dalla legge 104/92, si potrà richiedere all'Inps un ulteriore aumento negli assegni familiari.

Per ottenerlo occorre recarsi all'ufficio Inps e richiedere il modello ANF42.

Va compilato o fatto compilare dal datore di lavoro e riportato all'Inps insieme alla copia del modello SS3/AF, arrivato dall'Asl.

Dopo circa un mese si potrà ritirare il modello ANF43.

Andrà quindi consegnato al datore di lavoro, che automaticamente aggiornerà le tabelle previste per chi abbia figli con "difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni della loro età".

Che fare in caso di risposta negativa da parte della Commissione Sanitaria sia per l'Indennità di Frequenza che per la legge 104/92?

Si potrà fare ricorso tramite avvocato o rivolgersi all'Associazione Mutilati ed Invalidi Civili presso le varie sedi provinciali.

L'Associazione Mutilati ed Invalidi Civili chiede comunque un pagamento di 240,00 € e in caso di vincita della causa si dovrà donare all'associazione il 50% della somma riscossa.

Consigliare o meno il ricorso è difficile, perché non sempre è assicurato un esito positivo.